



Estratto del verbale della seduta del

30.7.2025

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung
vom

DELIBERAZIONE N.

BESCHLUSS Nr.

153

Oggetto:

Betreff:

Individuazione dei criteri per la suddivisione fra le due Province autonome del finanziamento di cui all'articolo 3 della legge regionale 21 luglio 2025, n. 5 concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027".

Festlegung der Kriterien für die Aufteilung der Finanzierung laut Art. 3 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2025, Nr. 5 „Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2025-2027“ zwischen den beiden Autonomen Provinzen

Arno Kompatscher	Presidente / Präsident	presente/anwesend
Giulia Zanotelli	Vice Presidente sostituta del Presidente / Vizepräsidentin-Stellvertreterin des Präsidenten	presente/anwesend
Franz Thomas Locher	Vice Presidente / Vizepräsident	presente/anwesend
Carlo Daldoss	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Angelo Gennaccaro	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Luca Guglielmi	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Gabriele Morandell	Segretaria generale della Giunta regionale / Generalsekretärin der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta dell'Assessore Carlo Daldoss

Auf Vorschlag des Assessors Carlo Daldoss

Ripartizione II – Enti Locali, previdenza e
competenze ordinamentali

Abteilung II – Örtliche Körperschaften,
Vorsorge und Ordnungsbefugnisse

Ufficio per la previdenza sociale e per
l'ordinamento delle APSP

Amt für Sozialfürsorge und für die Ordnung der
ÖBPB

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e s.m. concernente "Istituzione dell'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe";

Visto in particolare l'art. 2 della predetta legge regionale che dispone la delega delle funzioni amministrative per l'attuazione della legge stessa alle Province autonome di Trento e di Bolzano;

Visto altresì l'art. 10 della medesima L.R. n. 3/1993 e s.m. che prevede che i contributi versati dalle persone casalinghe per l'assicurazione regionale e gli importi messi a disposizione ai medesimi fini dalla Regione costituiscono un apposito fondo pensioni necessario per gli interventi previsti;

Preso atto che ai sensi del suddetto art. 10 sono stati costituiti di fatto due fondi pensione ossia un fondo presso ciascuna Provincia autonoma;

Vista la legge regionale 21 luglio 2025, n. 5 concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027" ed in particolare l'articolo 3 il quale dispone che "Al fine di contribuire alla sostenibilità finanziaria dei Fondi provinciali di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 3 del 1993 e successive modificazioni, la Regione assegna alle due Province autonome l'importo complessivo di euro 10 milioni da suddividersi secondo i criteri stabiliti con deliberazione della Giunta regionale.";

Ritenuto quindi di dover individuare i criteri per l'assegnazione alle due Province autonome delle risorse previste dal citato art. 3 della LR n. 5/2025 e s.m.;

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 28. Februar 1993, Nr. 3 „Einführung der freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen“ i.d.g.F.;

Aufgrund insbesondere des Art. 2 des oben genannten Regionalgesetzes, laut dem die Verwaltungsaufgaben betreffend die Umsetzung des genannten Gesetzes auf die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragen werden;

Aufgrund überdies des Art. 10 des RG Nr. 3/1993 i.d.g.F., laut dem die von den im Haushalt tätigen Personen für die Regionalrente eingezahlten Beiträge und die von der Region zu den gleichen Zwecken zur Verfügung gestellten Beträge einen eigenen Rentenfonds darstellen, der für die vorgesehenen Maßnahmen notwendig ist;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass im Sinne des oben genannten Art. 10 zwei Rentenfonds errichtet wurden, und zwar ein Fonds bei jeder einzelnen Autonomen Provinz;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2025, Nr. 5 „Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2025-2027“, und insbesondere aufgrund des Art. 3, der wie folgt lautet: „Als Beitrag zur finanziellen Tragfähigkeit der Landesfonds laut Artikel 10 des Regionalgesetzes Nr. 3/1993 in geltender Fassung weist die Region den beiden Autonomen Provinzen einen Gesamtbetrag in Höhe von 10 Millionen Euro zu, der nach den mit Beschluss der Regionalregierung festgelegten Kriterien aufzuteilen ist.“;

Nach Dafürhalten demzufolge, die Kriterien für die Zuweisung an die beiden Autonomen Provinzen der im genannten Art. 3 des RG Nr. 5/2025 vorgesehenen Mittel festzulegen;

Preso atto che:

- al 31.12.2024 le persone titolari della pensione regionale sono 1.483 in Provincia di Trento, di cui 490 con integrazione al trattamento minimo, per un esborso annuo di oltre 11 milioni e 600 mila euro e 2.236 in Provincia di Bolzano, di cui 646 beneficiarie del trattamento minimo regionale, per una spesa complessiva annua di oltre 15 milioni 700 mila euro;
- al 31.12.2024 il Fondo pensioni casalinghe altoatesino ammonta ad euro 172.380.076,00, mentre quello della Provincia di Trento ad euro 68.735.015,46;

Ritenuto, ai fini dell'individuazione dei suddetti criteri, di prendere in considerazione il fabbisogno finanziario dei fondi pensione in argomento, come risultante dai più recenti studi attuariali commissionati dalle due Province autonome ad esperti del settore, calcolato tenuto conto del numero delle persone iscritte all'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe, del numero delle persone già titolari della pensione regionale, delle tavole di mortalità, del tasso di rendimento del patrimonio del rispettivo fondo pensione ritenuto in linea con le previsioni del gestore del patrimonio stesso, nonché della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato nelle provincie autonome di Trento e Bolzano;

Considerato, infatti, che avvalersi di studi attuariali elaborati da esperti del settore sulla base di metodi scientificamente dimostrati costituisca la soluzione più idonea al fine di contribuire nella maniera più equa e più imparziale possibile alla sostenibilità dei fondi provinciali per la pensione delle casalinghe;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass

- zum 31.12.2024 in der Provinz Trient 1.483 Personen die Regionalrente bezogen, von denen 490 die Ergänzung bis zur Erreichung des Mindestbetrags erhielten, was einer jährlichen Ausgabe von über 11.600.000 Euro entspricht, und in der Provinz Bozen 2.236 Personen die Regionalrente bezogen, von denen 646 die Ergänzung bis zur Erreichung des Mindestbetrags erhielten, was einer jährlichen Gesamtausgabe von über 15.700.000 Euro entspricht;
- der Fonds für die im Haushalt tätigen Personen der Autonomen Provinz Trient zum 31.12.2024 172.380.076,00 Euro und jener der Provinz Trient 68.735.015,46 Euro betrug;

Nach Dafürhalten, zwecks Festlegung der oben genannten Kriterien den Finanzbedarf der betreffenden Rentenfonds zu berücksichtigen, der aus den jüngsten von den beiden Autonomen Provinzen an Versicherungsexperten in Auftrag gegebenen versicherungsmathematischen Studien hervorgeht und unter Berücksichtigung der Anzahl der Versicherten bei der freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen, der Anzahl der Personen, die bereits die regionale Rente beziehen, der Sterbetafeln, der Rendite des Vermögens des jeweiligen Rentenfonds entsprechend den Prognosen des Vermögensverwalters sowie der Änderung des Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten in den Autonomen Provinzen Trient und Bozen, berechnet wird;

In Anbetracht der Tatsache, dass die Inanspruchnahme von versicherungsmathematischen Studien, die von Versicherungsexperten auf der Grundlage wissenschaftlich erprobter Methoden erstellt werden, die geeignetste Lösung ist, um in möglichst gerechter und unparteiischer Weise zur Tragfähigkeit der

Ritenuto opportuno suddividere lo stanziamento previsto dall'art. 3 della citata LR n. 5/2025 in proporzione al deficit o agli avanzi dei suddetti fondi pensione come risultanti dai suddetti studi attuariali;

Ravvisata inoltre l'opportunità, nel caso in cui un fondo pensione risulti in equilibrio o addirittura in avanzo, mentre l'altro sia in disavanzo, di contribuire solamente alla sostenibilità del fondo che si trova in disavanzo al massimo fino alla copertura del disavanzo medesimo e di provvedere a ripartire le eventuali risorse residue in proporzione alla somma del numero delle casalinghe iscritte all'assicurazione regionale volontaria in argomento e del numero delle casalinghe pensionate a carico di ciascuno dei fondi pensione provinciali;

Ritenuto infatti importante contribuire in maniera equa, mirata ed essenziale alla sostenibilità dei fondi in argomento;

Sentite le strutture competenti delle due Province autonome (ASSE-Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico della Provincia autonoma di Bolzano e APAPI-Agenzia per l'assistenza e la previdenza integrativa della Provincia autonoma di Trento) chiamate a gestire sotto il profilo amministrativo l'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe di cui alla LR n. 3/1993 e s.m.;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

Landesfonds für die Rente der im Haushalt tätigen Personen beizutragen;

In Anbetracht der Zweckmäßigkeit, die im Art. 3 des oben genannten RG Nr. 5/2025 vorgesehenen Mittel im Verhältnis zum Fehlbetrag bzw. Überschuss der oben genannten Rentenfonds aufzuteilen, der aus den oben genannten versicherungsmathematischen Studien hervorgeht;

In Anbetracht ferner der Zweckmäßigkeit, – falls ein Rentenfonds ein Gleichgewicht oder sogar einen Überschuss aufweist, während der andere defizitär ist – nur zur Tragfähigkeit des defizitären Fonds bis höchstens zur Deckung des Fehlbetrags beizutragen und die verbleibenden Mittel im Verhältnis zur Summe der Anzahl der im Haushalt tätigen Personen, die bei der genannten freiwilligen Regionalversicherung versichert sind, mit der Anzahl der im Haushalt tätigen Personen, die bereits eine Rente zu Lasten des jeweiligen Landesfonds beziehen, zu verteilen;

Nach Dafürhalten nämlich, dass es wichtig ist, in gerechter, gezielter und wesentlicher Weise zur Tragfähigkeit der betreffenden Fonds beizutragen;

Nach Anhören der zuständigen Agenturen der beiden Autonomen Provinzen (ASWE – Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung der Autonomen Provinz Bozen und APAPI – Agentur für Fürsorge und ergänzende Vorsorge der Autonomen Provinz Trient), die mit der Verwaltung der freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen gemäß RG Nr. 3/1993 i.d.g.F. beauftragt wurden;

**beschließt
die Regionalregierung**

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1. di individuare i criteri di cui all'articolo 3 della legge regionale 21 luglio 2025, n. 5 concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027" nel modo seguente:

- a) ai fini della suddivisione dello stanziamento previsto dal citato art. 3 della LR n. 5/2025 fra le due Province autonome si prende in considerazione il fabbisogno finanziario dei fondi pensione di cui all'art. 10 della LR n. 3/1993 e s.m., quale risultante dall'ultimo studio attuariale commissionato dalla rispettiva Provincia a società esperte del settore;
- b) si suddivide lo stanziamento di cui alla lettera a) in proporzione ai disavanzi o agli avanzi di ciascun fondo pensione come risultante dagli studi attuariali di cui alla medesima lettera a);
- c) nel caso in cui dagli studi attuariali emerga che un Fondo provinciale è in equilibrio o addirittura in avanzo, mentre l'altro è in disavanzo si procede ad assegnare le risorse previste dall'art. 3 della LR n. 5/2025 solamente in favore del fondo provinciale in disavanzo al massimo fino alla concorrenza della copertura totale del disavanzo stesso;
- d) eventuali somme che residuano dopo le operazioni di cui alla lettera c) sono destinate alla sostenibilità dei fondi provinciali di cui alla LR n. 3/1993 e s.m. in proporzione alla somma del numero delle casalinghe iscritte all'assicurazione regionale volontaria in argomento e del numero delle casalinghe pensionate a carico di ciascun fondo pensione.

1. die Kriterien laut Art. 3 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2025, Nr. 5 „Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2025-2027“ wie folgt festzulegen:

- a) Zur Aufteilung des Ansatzes laut dem erwähnten Art. 3 des RG Nr. 5/2025 zwischen den beiden Autonomen Provinzen wird der Finanzbedarf der Rentenfonds laut Art. 10 des RG Nr. 3/1993 i.d.g.F. berücksichtigt, der aus der letzten versicherungsmathematischen Studie, die die jeweilige Provinz an fachlich spezialisierte Unternehmen in Auftrag gegeben hat, hervorgeht;
- b) Besagter Ansatz wird zwischen den beiden Autonomen Provinzen im Verhältnis zu den Fehlbeträgen oder Überschüssen eines jeden Rentenfonds, wie sie aus den versicherungsmathematischen Studien laut Buchst. a) hervorgehen, aufgeteilt;
- c) Geht aus den versicherungsmathematischen Studien hervor, dass ein Landesfonds ein Gleichgewicht oder sogar einen Überschuss aufweist, während der andere Fonds einen Fehlbetrag aufweist, so werden die Ressourcen laut Art. 3 des RG Nr. 5/2025 nur dem den Fehlbetrag aufweisenden Fonds bis höchstens zur vollständigen Deckung des Fehlbetrags zugewiesen;
- d) Eventuelle Beträge, die nach den Rechnungen laut Buchst. c) verbleiben, werden für die Finanzierung der Landesfonds laut RG Nr. 3/1993 i.d.g.F. im Verhältnis zur Summe der Anzahl der im Haushalt tätigen Personen, die bei der oben genannten freiwilligen Regionalversicherung versichert sind, mit der Anzahl der im Haushalt tätigen Personen, die bereits die Rente zu

Lasten des jeweiligen Rentenfonds
beziehen, bestimmt;

2. di provvedere con successivo provvedimento all'assegnazione alle due Province autonome delle risorse previste dal citato art. 3 della LR n. 5/2025, sulla base dei criteri di cui al punto 1).

2. mit einer späteren Maßnahme die im genannten Art. 3 des RG Nr. 5/2025 vorgesehenen Mittel an die beiden Autonomen Provinzen auf der Grundlage der Kriterien laut Z. 1) zuzuweisen.

Letto, confermato e sottoscritto.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

IL PRESIDENTE

LA SEGRETARIA GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

DER PRÄSIDENT

DIE GENERALSEKRETÄRIN DER
REGIONALREGIERUNG

Arno Kompatscher

firmato digitalmente / digital signiert

Gabriele Morandell

firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 GvD Nr. 39/1993).